

SCHEMA del Progetto CID - CENTRO D'INFORMAZIONE TERRITORIALE SULLA DISABILITÀ

Gli scopi

- ✓ promuovere un nuovo assetto organizzativo delle istituzioni nella programmazione e gestione dei servizi, per la promozione dei diritti e del benessere sociale della popolazione diversamente abile e più in generale della popolazione in condizioni di disagio;
- ✓ potenziare l'offerta delle prestazioni sociali già esistenti nella rete dei servizi territoriali, con la principale finalità di raccogliere "il dato" qualitativo e quantitativo della disabilità e più in generale della popolazione in condizioni di disagio sul territorio.
- ✓ attivare canali di comunicazione diretta con gli attori principali, quali le istituzioni, il terzo settore, le famiglie e le persone con disabilità, e mettere appunto una rete di scambio fra tutti gli attori principali;
- ✓ migliorare l'accesso alle informazioni ed ai servizi agli utenti, mediante l'organizzazione e la sistematizzazione di tutte le informazioni disponibili pertinenti l'area della disabilità e più in generale della popolazione in condizioni di disagio e la progettazione organizzativa e l'implementazione di uno sportello di informazione unico a livello territoriale.

Gli elementi che compongono la buona pratica

- ✓ Analisi del sistema dei bisogni e dei servizi e matching dei dati per una programmazione efficace;
- ✓ Animazione territoriale per la costituzione di un sistema di rete fra i diversi attori sociali e formalizzazione della Rete Partenariale;
- ✓ Creazione della banca dati sulla disabilità alimentata dai diversi attori del partenariato;
- ✓ Raccolta, sistematizzazione ed elaborazione materiale informativo, manuali e modulistica per gli utenti target;
- ✓ Realizzazione dell'Ufficio CID, comune alla rete partenariale, quale luogo fisico di incontro, confronto, servizi, centro di documentazione sulla disabilità, centro di programmazione, servizio di informazione, guida, supporto, orientamento on line
- ✓ Progettazione ed attivazione del Portale Internet del CID quale principale strumento di comunicazione e scambio di informazioni, contenente tutti i documenti prodotti e diverse sezioni di utilità, oltre che l'accesso alle mappe e la consultazione dei siti accessibili.
- ✓ Creazione della app "Marsala accessibile"

Le funzioni del CID

- ✓ Un luogo fisico di incontro, confronto, servizi
- ✓ Un centro di documentazione sulla disabilità
- ✓ Un centro di programmazione
- ✓ Un servizio di informazione, guida, supporto, orientamento on line

Gli strumenti per l'esercizio delle funzioni

- ✓ Gli arredi, le attrezzature informatiche, gli ausili
- ✓ I documenti cartacei ed elettronici (Mappe, Manuali, Guide)
- ✓ Il Portale CID
- ✓ l'APP

La strumentazione fisica

- ✓ I locali del CID sono stati arredati con postazioni di lavoro singole, scaffali, armadi, tavolo riunione, e dotati di postazioni informatiche fisse e pc portatili stampanti multifunzione. Il tutto per garantire luoghi di lavoro efficienti ed in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza ed assolvere alle funzioni del CID
- ✓ Il CID è dotato di ausili per non vedenti (barra braille, software sintesi vocale, riconoscimento vocale, screen reader, stampante braille, display braille, audiobook,), per disabili motori lievi e gravi (tastiera con scudo, trackball, Joystick, emulatore di mouse, software per la comunicazione) e specifici per l'età evolutiva (tastiere, trackball,)

I documenti

- ✓ Mappa dei servizi territoriali
- ✓ Mappa dei servizi on line
- ✓ Manuale dei servizi
- ✓ Manuale e Mappa dei diritti e delle opportunità
- ✓ Manuale e Mappa dell'accessibilità
- ✓ Network territoriale
- ✓ Mappa dei bisogni espressi
- ✓ Guida ai servizi CID
- ✓ Guida ai servizi ai diritti ed alle opportunità
- ✓ Guida allo sport per i disabili

II Portale CID

- ✓ Registrazione del dominio internet:
- ✓ Progettazione e sviluppo del portale web dedicato al CID
- ✓ Sviluppo del Content Management System
- ✓ Produzione dei contenuti
- ✓ Sviluppo dell'area riservata per visitatori abilitati
- ✓ Sviluppo del motore di ricerca sui contenuti interni
- ✓ Attività di Search Engine Optimization e Social Media Marketing

L'APP

- ✓ E' una applicazione gratuita, pensata per le persone con ridotte capacità motorie o sensoriali, permanenti o temporanee, che vivono o visitano la città di Marsala.
- ✓ Fornisce in base alla posizione, alla disabilità e alle preferenze dell'utilizzatore una lista di luoghi o strutture pubbliche e private, filtrate e ordinate in base al loro grado di accessibilità e alla categoria di appartenenza.
- ✓ Le strutture individuate sono valutate e riassunte in 5 categorie per diversa tipologia d'utenza: *"accessibile in autonomia"* - *"accessibile con assistenza"* - *"accompagnatore consigliato"* - *"accompagnatore necessario"* - *"non accessibile"*

Le finalità del riuso

Nel rispetto dei vigenti indirizzi normativi (legge 328/2000, Piano Sanitario Regionale, programmazione europea etc.), che sempre di più impongono alle istituzioni di pensare ed agire in modo integrato nella programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari, proprio per fornire risposte globali e coerenti ai bisogni sociali complessi dei cittadini, il progetto CID si pone come evoluzione diretta a potenziare tali elementi integrandoli con un approccio tecnologico ed innovativo.

Il sistema partecipativo si è evoluto dalla semplice concertazione alla creazione di una rete formale cui aderiscono i soggetti che istituzionalmente sono impegnati nei servizi per la disabilità unitamente a quelli del terzo settore erogatori di servizi ed a quelli rappresentativi dei disabili stessi.

Dalla formalità della rete è nato un “ufficio comune” il CID che rappresenta luogo di incontro, di programmazione, di servizi e punto principale di riferimento territoriale per la disabilità.

Il CID:

raccoglie, analizza e diffonde dati utili alla conoscenza del fenomeno e dei servizi territoriali esistenti per la progettazione di nuovi interventi;

ha creato e aggiorna una banca dati unica sulla disabilità e un centro documentale sulla disabilità;

integra e realizza sinergie tra i procedimenti delle pubbliche amministrazioni;

eroga servizi di sportello ai disabili;

rappresenta un centro educativo e di supporto grazie agli ausili tecnologici;

da servizi on line, di social media, fruibili attraverso il portale e la app

In sintesi conferisce maggiore efficacia ed efficienza all'intera filiera delle politiche di intervento nel settore della disabilità partendo dalla fase di programmazione sino alla erogazione dei servizi con una forte caratterizzazione data dalla partecipazione degli stakeholders pubblici e privati e dall'utilizzo della tecnologia.

Il tutto si traduce in maggiori servizi, miglioramento delle procedure e integrazione delle attività tra il personale comunale.

Elementi fondanti per il riuso

Gli **elementi che caratterizzano il progetto CID** sono la conoscenza approfondita del fenomeno, la sistematizzazione ed organizzazione dei dati, la creazione di una rete coesa e formale, l'utilizzo della tecnologia per una maggiore efficienza.

Tutti questi elementi sono facilmente trasferibili nell'ambito di tutti i settori delle politiche sociali laddove è necessario razionalizzare la filiera, dalla programmazione all'erogazione.

In ogni ambito di intervento sociale è essenziale, in primo luogo, conoscere approfonditamente i bisogni ed i servizi esistenti per poter programmare in maniera efficace. Inoltre l'integrazione tra i diversi attori che operano nell'ambito, evita il duplicarsi di attività e lo spreco di risorse. Attraverso, quindi, la creazione di un ufficio comune alla rete dotato delle tecnologie innovative ed in grado di erogare nuovi e migliori servizi è possibile intervenire in maniera ottimale in ogni ambito sociale.

L'esperienza del CID di Marsala è pertanto replicabile sia in altri contesti territoriali, mantenendo il target della disabilità, nonché evolvere, mediante appositi adeguamenti, in centri di informazione territoriale a servizio delle politiche di intervento in favore delle diverse categorie di popolazione in condizioni di disagio sociale (povertà, immigrazione, minori, anziani, devianze, etc.).

Potenzialmente si tratta di una buona pratica utilizzabile in tutto il territorio nazionale dai distretti socio sanitari o ambiti socio sanitari.

La Rete

L'applicazione della buona pratica da parte dei soggetti riusanti, in coerenza con il principio di partecipazione che caratterizza la stessa, richiede che la stessa debba realizzarsi con il pieno coinvolgimento delle istituzioni pubbliche ed enti del terzo settore, creando una rete formale. La partecipazione non sarà, quindi, elemento peculiare della sola fase di implementazione del progetto ma sarà elemento portante anche della gestione dell'ufficio comune alla rete (Centro di informazione territoriale) che diverrà spazio comune di progettazione ed erogazione dei servizi.

Il costante apporto di tutti i partner di progetto aderenti alla rete, che sarà formale con impegni precisi, garantirà il funzionamento, e la sostenibilità, nel tempo del servizio e il suo costante miglioramento ed adeguamento alle esigenze del territorio che saranno al suo interno sempre rappresentate sia sotto il profilo istituzionale che sotto quello del partenariato sociale (enti del terzo settore e rappresentati dei beneficiari finali).

La metodologia per il riuso

Si articola nelle seguenti fasi:

- a) Una fase di Pianificazione di progetto volta a definire il dettaglio delle attività, le risorse impiegate, la tempistica e la definizione delle relazioni e dei legami tra le diverse azioni.
- b) La gestione di progetto attraverso un efficace sistema di reporting (trimestrale) che consentirà di monitorare l'avanzamento del progetto, aggiornare i piani di lavoro, comunicare lo stato del progetto, identificare le criticità e preparare le misure preventive e correttive adeguate.
- c) La verifica del completamento di tutte le attività previste dal piano di lavoro di dettaglio, la verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, il collaudo delle forniture.

In particolare, la fase di analisi dovrà essere mirata a identificare le specifiche condizioni di contesto cui conseguiranno misure adeguate per prevenire e/o mitigare potenziali fattori di rischio di buona riuscita

La progettazione ed evoluzione del CENTRO D'INFORMAZIONE TERRITORIALE SULLA DISABILITÀ VERSO UN SISTEMA ORGANIZZATIVO INNOVATIVO DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI MULTILIVELLO E PARTECIPATO, riferito agli ulteriori e potenziali ambiti/settori target della popolazione in condizioni di disagio richiede che lo stesso sia **progettato in maniera partecipato e condiviso da parte di tutti i soggetti interessati**. Non si tratta quindi di “calare” dall’alto, sul territorio, modelli operativi già precostituiti, ma occorre perseguire l’obiettivo di costruire un servizio realmente efficace e tarato a soddisfare i bisogni dei destinatari finali da un lato e degli operatori del settore dall’altro.

Costi medi per la trasferibilità : Sintesi

Tipologia di spesa	Costo Complessivo
Personale Interno	€ 27.000,00
Personale Esterno	€ 157.500,00
Spese per acquisto beni e servizi	€ 112.200,00
TOTALE	€ 296.700,00

Dettaglio personale interno

PERSONALE INTERNO	
Voci di Costo	Costo Complessivo
Personale Interno (costo orario medio Euro 18,00 x 1.500 ore)	€ 27.000,00
TOTALE	€ 27.000,00

Dettaglio personale esterno

PERSONALE ESTERNO			
Voci di Costo			Costo complessivo
Qualifica	Giornate uomo	Costo unitario	
Supporto specialistico in materia di project management e attuazione di programmi e progetti pubblici finanziati da enti terzi (coordinatore gruppo di supporto)	70	€ 400,00	€ 28.000,00
Supporto specialistico in materia di procedure amministrative (con funzioni di coordinatore area amministrativa)	70	€ 400,00	€ 28.000,00
Supporto specialistico in materia di politiche e servizi sociali con funzioni coordinatore area sociale	70	€ 400,00	€ 28.000,00
Supporto tecnico in materia di realizzazione di progetti pubblici caratterizzati da azioni concertative	70	€ 300,00	€ 21.000,00
Supporto tecnico in materia di procedure informatiche e gestione di data base	70	€ 300,00	€ 21.000,00
Supporto operativo in materia di raccolta e sistematizzazione dati (con funzioni di coordinatore)	70	€ 150,00	€ 10.500,00
Supporto operativo in materia di raccolta e sistematizzazione dati	70	€ 150,00	€ 10.500,00
Supporto operativo in materia di comunicazione sociale	70	€ 150,00	€ 10.500,00
TOTALE			€ 157.500,00

Dettaglio acquisto beni e servizi

SPESE PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	
Voci di Costo	Costo Complessivo
Acquisto arredi e attrezzature informatiche CID	€ 15.000,00
Acquisto beni e materiali di consumo	€ 4.000,00
Servizi di supporto informatico	€ 36.600,00
Acquisto ausili per awio CID	€ 20.000,00
Servizi di comunicazione e animazione	€ 36.600,00
TOTALE	€ 112.200,00

Cronoprogramma

Fasi - Attività - Azioni	1				2				3				4				5				6				7				8			
	Mesi settimana	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
Azioni preliminari																																
Insediamnto gruppi di lavoro e programmazione operativa; presentazione piano operativo e di comunicazione																																
Avvio del progetto: Organizzazione e realizzazione evento di lancio																																
Fase 1 - Analisi di contesto e animazione territoriale per la costituzione di un sistema di rete fra i diversi attori sociali. Formalizzazione della Rete partenariale																																
Analisi dei servizi esistenti; ricostruzione dei dati relativi alla domanda attuale e potenziale																																
Analisi territoriale:																																
Individuazione dei soggetti interessati al processo																																
Analisi sul campo attraverso interviste a testimoni privilegiati (outreach)																																
Stakeholder analysis																																
Somministrazione di questionari agli utenti target																																
Somministrazione di questionari alle strutture pubbliche e private																																
Organizzazione e realizzazione evento pubblico di partecipazione																																
Focus Group																																
Organizzazione e realizzazione workshop finale																																
Fase 2 - Raccolta, sistematizzazione ed elaborazione materiale informativo, manuali, modulistica per gli utenti target																																
Raccolta e sistematizzazione dati																																
Elaborazione materiali informativi e di supporto alle attività del CID																																
Fase 3 - Progettazione e attivazione del portale web del CID																																
progettazione del portale																																
presentazione del portale																																
Fase 4 - Creazione Anagrafe e osservatorio sulla disabilità territoriale																																
Progettazione dell'architettura generale del Sistema Informativo Territoriale (SIT)																																
Progettazione banche dati anagrafica e geografica																																
Sviluppo delle procedure per il popolamento e l'analisi dei dati																																
Sviluppo del Sistema WebGIS																																
Realizzazione di un Prototipo del Sistema, verifiche di funzionamento e azioni correttive																																
Popolamento della Banca Dati Geografica																																
Popolamento della Banca Dati Anagrafica																																
Rilascio del Sistema WebGIS e avvio servizio																																
Azioni trasversali																																
Governance del Progetto, coordinamento e monitoraggio																																
Coordinamento progettuale e monitoraggio																																
Elaborazione progetto organizzativo del CID e regolamento di funzionamento																																
Comunicazione e promozione del CID																																
Elaborazione piano di comunicazione																																
progettazione e stampa del materiale di comunicazione																																
ideazione lay-out, impaginazione e stampa documenti e materiale informativo																																
Assistenza on the job																																
Assistenza agli operatori del CID ed alla rete partenariale																																
Acquisto attrezzature e forniture																																
Elaborazione piano delle forniture																																
Consegna forniture e collaudo																																